

## Documento del Piano dell'Intesa Formativa

CLASSE 2F

a. s. 2023/24

### 1. Presentazione della classe

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	Manfredi Federico Pivetta	Matematica
Prof.	Jacopo Pizzarelli	Italiano
Prof.	Luisa Protti	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Esther Collica	Inglese
Prof.	Andrea Zanini	Fisica
Prof.	Daniela Spampinato	Scienze motorie
Prof.	Renata Collosi	Latino e geostoria
Prof.	Silvia Camagni	Scienze
Prof.	Giuseppe Mazzucchelli	IRC
Prof.	Giorgio Scattareggia	Coding e algoritmi

Numero studenti: 21

provenienti da altri istituti: 21

### 2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	Relig.	Italiano	Latino	Geo-Storia	Lingua straniera	Matemat.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Continuità docente (se prevista)	SI	No	Si	Si		Si				X
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A		A	A		QA	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato) QA quasi adeguato	A	A	A	A		A	QA		A	A

### 3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.

- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

#### OBIETTIVI FORMATIVI :

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### 4. Programmazione di ciascuna disciplina

( si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente )

#### 5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Geo-Storia	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X		X	X		X	X
Lezione in laboratorio						X	X			
Lezione multimediale		X		X						
Lezione con esperti										
Metodo induttivo		X				X	X		X	
Lavoro di gruppo	X	X	X	X		X	X		X	XX
Discussione guidata		X		X					X	
Simulazione										
Altro ( <i>visione video</i> )	X	X		X			X		X	

#### 6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Colloquio		X	X	X	X		X		X	X

Interrogazione breve		X	X	X	X		X		X	
Prova di Laboratorio							X			
Prova pratica									X	X
Prova strutturata		X	X	X	X	X	X		X	
Questionario	X	X	X	X	X		X			
Relazione		X			X		X			
Esercizi		X	X	X	X	X	X		X	X
Altro (specificare )	*	**	*** *	*						

\* controllo quaderno  
\*\* temi scritti  
\*\*\* versione di latino

### EDUCAZIONE CIVICA

Illustrare sinteticamente le attività previste (con relativa valutazione) che, come da delibera del CDC di ottobre, concorrono al monte ore annuale (33 ore)

Specificare la suddivisione (trimestre/pentamestre) tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica.

Disciplina	Numero di ore previste	Attività con valutazione
Italiano	9	Il valore della lingua e della cultura nella difesa dai soprusi (pentamestre)
Latino e Geostoria	5	Istituzioni europee (pentamestre)
Inglese	4	
Disegno e Storia dell'Arte	4	
Matematica	5	
Fisica	-	
Scienze	3	Risorse rinnovabili e non (trimestre)
Scienze motorie	3	Progetto Vela e Ambiente (trimestre)
IRC	2	
<b>Totale</b>	<b>33+2</b>	<b>2+2</b>

### ORIENTAMENTO

Si riconosce come modulo di Orientamento da 30 ore extracurricolari il progetto "Vela e Ambiente" già svolto dalla classe.

### **7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina**

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Curriculare	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Extracurriculare						X				

Le informazioni di questo punto sono parziali e provvisorie: si attendono precise normative ministeriali sugli interventi di sostegno e recupero.

### 8. Attività complementari all'insegnamento

Come da verbale del Consiglio del giorno 18 ottobre 2023 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto:

- l'uscita didattica "Vela e Ambiente".
- una possibile uscita all'acquario di Genova sul tema della biodiversità.

### 9. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

### 10. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

### 11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico.

Redatto e approvato il

Il coordinatore del Consiglio di classe

Il Dirigente scolastico

**PIANO DI LAVORO DI LATINO**  
**CLASSE 2^F – A. S. 2023-2024**  
**PROF.SSA RENATA COLLOSI**

**OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI:**

Le discipline umanistiche contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi trasversali:

- Acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali;
- Acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione, ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni;
- Organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni;
- Sviluppare spirito critico e capacità di leggere la complessità della realtà, attraverso il confronto con la storia e la civiltà latina recente e passata;
- Acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri, sia in ambito scolastico, sia al di fuori della scuola, per diventare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.

**OBIETTIVI COGNITIVI DI LATINO:**

- Comprendere le strutture morfologiche e sintattiche del latino in continua comparazione con quelle della lingua italiana;
- Comprendere la necessità dello studio mnemonico di una serie di dati che andranno, con il procedere del programma, a sommarsi gli uni agli altri;
- Saper attuare procedimenti logici nel corso della traduzione che consentano di formulare delle ipotesi e sottoporle a verifica;
- Saper tradurre correttamente testi dal latino e brevi testi dall'italiano;
- Acquisire un adeguato bagaglio lessicale nella lingua latina per espandere anche quello della lingua italiana;
- Sapere utilizzare in modo corretto e spedito il vocabolario e saper selezionare in modo specifico il lessico di volta in volta più appropriato al contesto di riferimento.

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

- Tantucci, Roncoroni, *Il mio Latino*, i volumi: *Grammatica*; *Laboratorio 1*; *Laboratorio 2*; Ed. Poseidonia Scuola.

**CONTENUTI DISCIPLINARI:**

**Trimestre**

- Ripasso degli ultimi argomenti svolti lo scorso anno: gli aggettivi della prima e seconda classe; gli aggettivi possessivi, sostantivati e pronominali; i pronomi personali, il dativo di possesso e il doppio dativo; la proposizione causale con l'indicativo.
- Lectures di approfondimento di civiltà romana: la scuola e l'educazione romana; la famiglia e i ruoli familiari; i rapporti sociali tra clienti, patroni, schiavi; la religione e le cariche

- sacerdotali; l'esercito e la guerra.
- La quarta e la quinta declinazione e le loro particolarità.
  - I nomi indeclinabili e composti.
  - Il verbo: Indicativo perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore, attivi e passivi di tutte le coniugazioni.
  - La proposizione temporale.
  - I pronomi personali e il determinativo *is, ea, id*.
  - L'aggettivo possessivo di terza persona.
  - I pronomi e gli aggettivi dimostrativi (*hic; ille; iste*). Gli avverbi dimostrativi.
  - Il participio presente e perfetto. Usi e funzioni del participio: nominale (sostantivata, attributiva, predicativa) e verbale (il participio congiunto).
  - L'ablativo assoluto.
  - Il genitivo di pertinenza.
  - Il participio futuro e la coniugazione perifrastica attiva.
  - I complementi di abbondanza e privazione.
  - I pronomi e gli aggettivi determinativi *idem* e *ipse*.
  - Il pronome relativo *qui, quae, quod* e la proposizione relativa. La prolessi del relativo e il nesso relativo.
  - L'infinito perfetto e futuro. La proposizione infinitiva: soggettive e oggettive.
  - L'uso dei tempi nelle infinitive e la *consecutio temporum*.
  - L'uso dei pronomi personali e degli aggettivi nell'infinitiva.
  - Il verbo: il modo congiuntivo: tempi presente, imperfetto, perfetto e piuccheperfetto, attivi e passivi di tutte le coniugazioni.
  - La proposizione finale.
  - La proposizione consecutiva.
  - La proposizione completiva volitiva e completiva di fatto.
  - I diversi usi e valori di *Ut* con l'indicativo e il congiuntivo.
  -

### **Pentamestre**

- Il *cum* narrativo con il congiuntivo.
- La proposizione concessiva.
- Pronomi e aggettivi relativi indefiniti.
- La proposizione relativa impropria e i pronomi *quicumque* e *quisquis*.
- *Possum* e gli altri composti del verbo *sum*.
- Il grado comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio.
- Il rafforzamento del superlativo e le particolarità dei comparativi e dei superlativi.
- I verbi anomali: *fero* ed *eo* e i loro composti.
- I pronomi, gli aggettivi e gli avverbi interrogativi ed esclamativi.
- La proposizione interrogativa diretta e indiretta. La proposizione esclamativa.
- I verbi anomali: *nolo, volo, malo, fio*.
- I verbi deponenti e i participi dei verbi deponenti.
- Usi particolari dei participi perfetti e l'ablativo assoluto dei verbi deponenti.
- I verbi semideponenti.
- Aggettivi e avverbi numerali; le cifre romane.
- I complementi di estensione, distanza, età,
- Pronomi e aggettivi indefiniti (*quis, aliquis, aliqui, quidam, quisque, uterque, quivis*), quelli con valore negativo e i correlativi.
- Verbi anomali e difettivi.

- Il verbo. I modi: gerundio, gerundivo e supino.
- La coniugazione perifrastica passiva.
- La proposizione completiva con *quod* dichiarativo.

## **METODI**

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottati i seguenti metodi didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- la lezione frontale, per spiegare i contenuti disciplinari, con esempi e schemi alla lavagna, o attraverso slides condivise sullo schermo;
- la lezione partecipata per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti e l'applicazione immediata delle regole;
- il metodo induttivo a partire dall'osservazione dei casi per risalire a regole e costrutti, per favorire lo sviluppo di capacità logiche, argomentative e competenze comunicative.

Si svolgeranno regolarmente le correzioni delle attività di traduzione assegnate per casa, e sarà dedicato tempo per le esercitazioni in classe, inteso come lavoro di consolidamento al tempo che a casa dovrà necessariamente essere dedicato allo studio, alla memorizzazione e all'applicazione sicura delle regole.

Lo studio della grammatica latina procederà anche come rinforzo delle competenze linguistiche italiane, al fine di espandere le competenze metacognitive, la capacità di astrazione e di riflessione sulla lingua. A tale fine verrà dato spazio al lessico e ai mutamenti semantici di parole italiane di derivazione latina.

Infine, saranno fornite indicazioni per la costruzione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Verranno utilizzati: libri di testo; testi personali, da cui saranno ricavate fotocopie, o elaborate scansioni, fornite agli studenti; presentazioni in Power Point, schede di approfondimento o schemi; contenuti ricavati dal web ed esercitazioni di vario genere.

Le comunicazioni avverranno tramite il registro elettronico, mentre per l'invio dei materiali si farà ricorso a Classroom, o in alternativa, alla posta elettronica.

## **VERIFICHE**

In accordo con i docenti del Dipartimento di Lettere della Scuola, verranno effettuate almeno due verifiche nel trimestre e almeno tre pentamestre.

Le verifiche scritte potranno presentarsi sotto forma di versione di un testo d'autore, esercizi di traduzione, prove strutturate con punteggi differenziati, questionari a risposta aperta o chiusa, o di prove lessicali; si proporranno anche prove strutturate che consentano di evidenziare, oltre che la traduzione, il riconoscimento delle strutture morfologiche e sintattiche.

Per le verifiche orali ci si avvarrà: del colloquio lungo o breve; della correzione delle attività di traduzione svolte a casa; della traduzione di frasi assegnate al momento; di questionari a risposta aperta o chiusa.

## **CRITERI VALUTATIVI**

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto indicato, a livello di Consiglio di Classe nel PIF, in ottemperanza ai criteri definiti nel PTOF di Istituto. Ci si attiene inoltre alle indicazioni e alle

griglie di valutazione definite dal Dipartimento di materia della Scuola.

La valutazione individuale si baserà su:

- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite
- Impegno e costanza nell'attività didattica e nello studio personale
- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza
- Capacità espositiva ed espressiva
- Partecipazione costruttiva all'attività didattica.

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova di **Latino**:

voto	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfosintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfosintattici.
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfosintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfosintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e applicazione delle regole sostanzialmente corretta. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfosintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

## ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico verranno svolte attività di recupero attraverso: la ripresa con modalità diverse degli argomenti già svolti; lo svolgimento di esercitazioni in classe; lo svolgimento di interrogazioni di recupero delle insufficienze.

Milano, 20 Novembre 2023

La docente Renata Collosi

**PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA**  
**CLASSE 2^F – A. S. 2023-2024**  
**PROF.SSA RENATA COLLOSI**

**OBIETTIVI COGNITIVI DI GEOSTORIA:**

- Conoscere e utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
- Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche.
- Conoscere la cronologia degli eventi storici studiati.
- Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse, mettendole in relazione con la nostra
- Riconoscere le cause che determinano i fenomeni storici.
- Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.
- Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici.
- Individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo antico e attuale.
- Comprendere i principali problemi e squilibri del mondo globalizzato
- Sviluppare le competenze necessarie ad una vita scolastica corretta, rispettosa e partecipata.
- Comparare fra loro le norme e le istituzioni che hanno regolato la vita dei diversi popoli del passato e individuare analogie e differenze rispetto al presente.

**CONTENUTI DISCIPLINARI:**

**Trimestre**

**Contenuti di Storia:**

- Le origini di Roma, leggende e fonti archeologiche; la fase monarchica: i poteri del re e l'influenza etrusca; la società romana.
- Il passaggio dalla monarchia alla Repubblica tra mito e storia; la definizione del consolato.
- I conflitti con le popolazioni italiche; la lotta tra Patrizi e plebei e le Leggi delle XII Tavole. Funzioni e caratteristiche delle magistrature romane; l'organizzazione dell'esercito.
- L'espansione di Roma nella penisola italica e nel Mediterraneo; le guerre puniche e le guerre in Oriente, la nascita delle province.
- La crisi della Repubblica romana e cambiamenti economici e sociali: la riforma dei Gracchi; le divisioni tra *optimates* e *populares*; la riforma di Mario e la svolta autoritaria di Silla.

**Contenuti di Geografia:**

- L'Italia e l'Europa: elementi di geomorfologia e dei climi, ambienti naturali, popolazione, religioni, immigrazione, economia.
- Gli Stati europei raggruppati per aree geografiche: nozioni principali.

**Pentamestre**

**Contenuti di Storia:**

- La fine della Repubblica romana: l'età di Pompeo e Crasso; l'ascesa di Cesare e il primo triumvirato fino alla guerra civile. Il secondo triumvirato e lo scontro tra Antonio e Ottaviano.
- L'età di Augusto: la forma del principato, le riforme, la propaganda.
- Dal principato all'impero: Roma tra I e II secolo. La dinastia Giulio-Claudia e quella Flavia. La romanizzazione del Mediterraneo.

- La nascita del cristianesimo e il difficile rapporto con Roma.
- La crisi dell'impero del III secolo: i grandi cambiamenti, la dinastia dei Severi e l'anarchia militare.
- La tarda antichità e la fine del mondo antico. Diocleziano e la grande riforma dell'impero; Costantino e il nuovo impero cristiano; Teodosio e la fine dell'impero d'Occidente.
- L'Alto medioevo: i regni romano-barbarici e l'Impero bizantino di Giustiniano.
- L'Italia divisa: Bizantini, Longobardi e Papato.
- Maometto e l'espansionismo islamico. La civiltà araba e l'età d'oro" di Bisanzio.
- I Franchi, Carlo Magno e il Sacro Romano Impero. La società feudale e il sistema del feudalesimo; la cultura carolingia.
- La fine dell'Alto medioevo: le invasioni del IX e X secolo e il consolidamento della società feudale.

### **Contenuti di Geografia :**

- Geografia: la nascita dell'Unione Europea e le sue istituzioni.
- Gli Stati e il "sistema-mondo": l'ONU e le organizzazioni sovrastatali.
- Squilibri e problemi del mondo globalizzato: divario tra Paesi sviluppati e Paesi poveri o in via di sviluppo; le risorse fondamentali per la sopravvivenza.
- Le migrazioni.

Le lezioni di geografia verranno svolte contestualmente a quelle di storia attraverso l'identificazione dei luoghi nelle carte geografiche, e il richiamo ad aspetti di geografia fisica e politica delle aree studiate; verranno trattati specifici approfondimenti su alcune aree del mondo:

- L'Africa mediterranea e subsahariana
- il Medioriente

### **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

- Cantarella, Guidorizzi, *Oriente e Occidente. Corso di Geostoria*. Voll.1-2; *Atlante geostorico*. Ed. Einaudi Scuola.

### **METODI**

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottati i seguenti metodi didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- la lezione frontale, per spiegare i contenuti disciplinari, con esempi e schemi alla lavagna, o attraverso slides condivise sullo schermo;
- la lezione partecipata per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti e l'applicazione immediata delle regole;
- utilizzo dell'atlante storico per comprendere il presente e i fenomeni in atto nelle regioni geografiche su cui si concentra lo studio della storia.
- utilizzo delle carte geografiche e del planisfero; di carte tematiche e mute per il riconoscimento degli elementi di geomorfologia e politici.

Si svolgeranno attività di rielaborazione mediante domande o schemi; ricerche per approfondire alcuni argomenti; attività di gruppo e di presentazione per sviluppare le capacità di collaborazione, di confronto, di organizzazione del lavoro e di esposizione. Infine, saranno fornite indicazioni per la costruzione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Verranno utilizzati: libri di testo; testi personali, da cui saranno ricavate fotocopie, o elaborate scansioni, fornite agli studenti; schede di approfondimento; contenuti audiovisivi ricavati dal web, come documentari di approfondimento; carte geografiche, tematiche e mute.

Le comunicazioni avverranno tramite il registro elettronico, mentre per l'invio dei materiali si farà ricorso a Classroom, o in alternativa, alla posta elettronica.

## VERIFICHE

In accordo con i docenti del Dipartimento di Lettere della Scuola, verranno effettuate almeno due verifiche nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.

Se uno studente dovesse risultare insufficiente dopo due verifiche, gli si darà l'opportunità di recuperare con una terza interrogazione. Si svolgeranno delle prove scritte strutturate con valore orale.

## CRITERI VALUTATIVI

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto indicato, a livello di consiglio di classe nel PIF, in ottemperanza ai criteri definiti nel PTOF di Istituto. Ci si attiene inoltre alle indicazioni e alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento di materia della Scuola.

	<b>ORALE</b>
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti.  Esposizione corretta e lessico appropriato

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Nel corso delle lezioni verrà dato spazio all'approfondimento e al dibattito su argomenti che riguardano la cittadinanza attiva, il senso di responsabilità, il rispetto delle regole, la parità di genere e l'inclusione.

Verrà svolto un modulo sull'Unione Europea e le sue istituzioni, e sulla cittadinanza europea, attraverso due lezioni di approfondimento condotte dal docente di Diritto dell'Istituto e attraverso lavori di gruppo.

Milano, 20 Novembre 2023

La docente  
Renata Collosi

# PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

## CLASSE SECONDA

A. S. 2023-2024

**PROF. don Giuseppe MAZZUCHELLI**

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

### CONTENUTI

**Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito**

*Le caratteristiche umane (seconda parte)*

INTRODUZIONE: racconto di Dino Buzzati (*La creazione*)

**Punto di partenza:** LO STUPORE per la possibilità scritta nell'essere umano

1. I "GRANDI UOMINI" e le "grandi" opere:

la bellezza, il genio, la creatività, il bene...

(*Excursus sui siti UNESCO inclusi nella lista dei patrimoni dell'umanità: 58 sono italiani*)

2. tante strade: come orientarsi per il proprio compimento (diventare "GRANDI")?

3. Alla scoperta del **metodo**: LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'UOMO  
*corpo, spirito, anima (in particolare riscoperta della natura della coscienza)*

3. Il "MALE" e il "BENE" (come imparare a riconoscere *oggettivamente* il male dal bene)

A. imparare a coltivare lo spirito

B. il rischio della riduzione dell'uomo (negazione della trascendenza)

### APPROFONDIMENTO

A. SVOLGIMENTO ESEMPLIFICATIVO (imparare a coltivare lo spirito: chi sono?)

**Immagine e somiglianza: i primi tre capitoli del libro della Genesi**

Introduzione generale al testo biblico

La creazione (racconto Sacerdotale - Gen 1)

La creazione (racconto Jhavista – Gen 2)  
La Caduta (Gen 3)

B. SVOLGIMENTO ESEMPLIFICATIVO: il rischio della riduzione dell'uomo (negazione della trascendenza)

TOTALITARISMI del XX secolo e oggi

- Cambogia (visione film “urla del silenzio” 1984)
- Cina (Mao e la terribile “rivoluzione culturale”)
- URSS in particolare “arcipelago GULAG”

*Sintesi*

Le caratteristiche del totalitarismo:

la PROMESSA: felicità, progresso, uguaglianza.

lo STATO (che si identifica col CAPO) è “dio” (proibizione e persecuzione della fede religiosa)

l'UOMO “NUOVO”, senza radici: monopolio dell'educazione e distruzione della famiglia

l'ODIO (identificazione di un “nemico”)

- Europa (il 1900: guerre, speranze riposte nei totalitarismi -fascismo italiano e nazionalsocialismo tedesco-)

La coscienza in azione in una quattordicenne: *testi dal Diario di Anna Frank* (con esempi e discussioni)

*Sintesi* (VUOTO e DESIDERIO).

La scoperta della propria exteriorità ed interiorità,

della propria ricchezza e del limite vero,

della propria fortezza e della fragilità,

dell'infinità della propria profondità

Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé,

dell'egoismo e del consumismo capace di “cosificare” anche gli esseri umani.

La natura di essere relazione.

CONCLUSIONE: oggi?

---

**CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):**

**Riferimenti a:**

**Giornata della memoria (27 gennaio), Giorno del Ricordo (10 febbraio), Giornata dedicata al Genocidio Armeno (24 aprile)**

**Conflitto Israele-palestinesi**

**Guerra e pace**

Esiste la possibilità reale per le nazioni -cioè per l'uomo in relazione- di commettere il male e l'ingiustizia, ed è compito delle comunità -in questo caso l'Italia- assicurare pace e giustizia: dunque il problema del “come”, del corretto esercizio anche della “forza”. Il ripudio della guerra è chiarissimo in negativo. Ma in positivo?

Il valore della coscienza umana nella ricerca del vero, del giusto, del buono.

Civiltà dell'amore o della morte.

**Riferimento: ART. 11 Costituzione Italiana.**

Milano 05 11 2023

il docente

prof. Giuseppe Mazzucchelli

**PIANO DI LAVORO DI FISICA**  
**CLASSE 2 F – A. S. 2023/2024**  
**PROF. ANDREA ZANINI**

**OBIETTIVI**

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente cognitivi sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

**CONTENUTI**

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Nel *trimestre*:

Grandezze fisiche.

Misura di una grandezza.

Vettori e forze.

Nel *pentamestre*:

Equilibrio dei solidi.

Equilibrio dei fluidi.

Cinematica: moti rettilinei (solo se i tempi lo consentono )

**METODI**

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità: lezioni frontali tenute dall'insegnante che stimolerà la classe a partecipare e a ragionare attivamente tramite numerose domande; esercizi svolti in classe; compiti a casa; eventuali esperienze di laboratorio; momenti di discussione e revisione con discussione guidata, visione, in classe o a casa, di video a tema reperibili in rete.

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza e sui compiti assegnati per casa: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento.

## MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono: libro di testo, eventuale materiale fornito dall'insegnante, appunti dalle lezioni, lavagna tradizionale e digitale, mail istituzionale, Google Classroom (se si ritiene utile)

## VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra "scritti" ed "orali", introducendo il "voto unico" anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di solito un'ora. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina. Le verifiche orali hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare. Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) è di due per il trimestre, tre per il pentamestre.

## CRITERI VALUTATIVI

Si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto i vari procedimenti
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per l'assegnazione del voto si terrà conto della seguente tabella

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari;	Assenza di ogni tentativo di soluzione;

	rifiuto del confronto	impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
<b>7</b>	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
<b>9-10</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Nella valutazione complessiva finale si terrà anche conto dell'esito del trimestre, dell'impegno dimostrato, della partecipazione al lavoro scolastico, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza.

Milano, 18/10/2023  
Il docente  
Andrea Zanini

# PROGRAMMA DI MATEMATICA

## CLASSE SECONDA

PROF. PIVETTA MANFREDI FEDERICO

### ALGEBRA

- Radicali
- Equazioni di secondo grado
- Sistemi di equazioni e disequazioni
- Disequazioni di grado superiore al primo e fratte

### GEOMETRIA

- Proprietà dei quadrilateri
- Proprietà della circonferenza
- Teorema degli angoli al centro e alla circonferenza
- Poligoni inscritti e circoscritti
- Teoremi di Euclide

### PROBABILITA'

- Lettura di grafici e tabelle
- Principio fondamentale del calcolo combinatorio
- Elementi di probabilità e statistica

### ANALISI

- Funzioni lineari e rette nel piano
- Parabole nel piano cartesiano

### CRITERI DI VALUTAZIONE

2	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti
3	Conoscenza lacunosa dei contenuti di base e del linguaggio matematico, difficoltà nel calcolo e nel ragionamento
4	Conoscenza limitata dei contenuti di base e del linguaggio matematico, difficoltà nel calcolo e nel ragionamento
5	Conoscenza adeguata dei contenuti di base e del linguaggio matematico o capacità di calcolo accettabile, ma non entrambe; difficoltà nel ragionamento

6	Conoscenza adeguata dei contenuti di base e del linguaggio matematico e capacità di calcolo accettabile; difficoltà nel ragionamento
7	Piena conoscenza dei contenuti di base e del linguaggio matematico, capacità di calcolo e di ragionamento adeguate
8	Piena conoscenza dei contenuti e del linguaggio matematico, buona capacità di calcolo e di ragionamento, buona capacità di problem solving
9	Piena conoscenza dei contenuti e del linguaggio matematico, buona capacità di calcolo e di ragionamento, ottima capacità di problem solving
10	Piena conoscenza dei contenuti e del linguaggio matematico, buona capacità di calcolo e di ragionamento, ottima capacità di problem solving, autonomia nell'affrontare situazioni nuove e sfidanti

**Piano di lavoro per la classe 2^F****OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**

Si rimanda agli obiettivi stabiliti dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di Lettere.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

<b>CONTENUTI</b>	<b>ABILITÀ</b>
GRAMMATICA - Sintassi della frase semplice e complessa.	- Lo studente ha acquisito o consolidato l'uso dell'italiano letterario moderno, la consapevolezza delle regole in modo da potersi auto-correggere e utilizzare gli strumenti linguistici più adeguati al contesto.  - Lo studente ha acquisito e/o consolidato il dominio delle principali categorie grammaticali da sfruttare nella traduzione da e in altre lingue.
PRODUZIONE SCRITTA - Testo argomentativo (comprensione, analisi e produzione). - Analisi e interpretazione del testo poetico.	Lo studente acquisisce la capacità di utilizzare in modo appropriato le tecniche di scrittura proprie di ciascuna tipologia, adeguando il registro comunicativo ai diversi ambiti.
POESIA E TEATRO - Studio dei criteri di analisi di un testo poetico (dunque elementi di metrica e retorica, studiati in astratto e attraverso l'analisi di poesie). - Studio dei criteri di analisi di un testo teatrale (dunque lettura ed analisi di alcune opere integralmente o in antologia).	Lo studente sa comprendere, analizzare, decodificare un testo poetico e teatrale, riconoscendone gli elementi strutturali e tematici essenziali, le specificità lessicali, gli artifici espressivi.

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA  L'origine della letteratura italiana (Provenzali e primi documenti letterari del Duecento, fino allo Stilnovo escluso).	Lo studente sa riconoscere gli autori e le opere fondamentali della produzione provenzale e del Duecento.
<i>PROMESSI SPOSI</i>  Lettura, analisi e commento di una scelta significativa di brani del romanzo.	Lo studente sa comprendere, analizzare, decodificare il testo dei <i>Promessi Sposi</i> , riconoscendone gli elementi strutturali, i contenuti fondamentali, le specificità lessicali e gli artifici espressivi.
EDUCAZIONE CIVICA	Lettura del romanzo "Non dirmi che hai paura" di Giuseppe Catozzella e dibattito sul tema dell'accoglienza.  La parola come strumento di potere e sopraffazione: dibattito a partire dalla lettura di alcuni passi significativi de "I Promessi Sposi".

### MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Trimestre: almeno due verifiche (di cui una scritta) secondo le tipologie stabilite dalla programmazione disciplinare di Dipartimento;
- Pentamestre: almeno tre verifiche (di cui una scritta e una orale) secondo le tipologie stabilite dalla programmazione disciplinare di Dipartimento.

### MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, materiali audiovisivi, letture integrative; videoproiettore; spettacoli teatrali, uscite didattiche.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia.  Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia

4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici.  Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti.  Esposizione corretta e lessico appropriato	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole.  Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

- La valutazione dei temi scritti avverrà sulla base di specifiche griglie per ogni tipologia.

- La valutazione delle prove strutturate o semistrutturate si baserà su specifiche griglie di valutazione.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero *in itinere* ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, sportelli su delibera del C.di I.

Milano, 2 novembre 2023

Prof. Jacopo Pizzarelli

**PIANO DI LAVORO DI CODING E ALGORITMI**  
**CLASSE II F – A. S. 2023/24**  
**PROF. GIORGIO SCATTAREGGIA**

**Obiettivi**

Conoscere il significato di algoritmo e saper scrivere operativamente algoritmi di facile struttura.  
Saper implementare tali algoritmi nel linguaggio Python.  
Saper fare il debug di un codice sorgente con approccio analitico, e riuscire a correggere eventuali errori.

**Tipologia e numero minimo delle verifiche**

Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta, tradizionali “compiti in classe”, o prove pratiche in laboratorio.  
La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse. Ad ogni modo, la durata massima è di un’ora.  
Le verifiche orali (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere “programmate”) hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.  
Il numero minimo di verifiche è pari ad una per suddivisione (trimestre e pentamestre)..

**Criteri valutativi**

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di scrittura e di progettazione;
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

**Contenuti del programma**

Ripasso del programma svolto nell’anno precedente.  
Funzioni e riformattazione del codice.  
Funzioni ricorsive.  
Approfondimenti su liste, dizionari e variabili strutturate.  
Il riordinamento dei dati.  
Applicazioni a problemi di Matematica Avanzati: i sistemi lineari, le matrici e i vettori, le operazioni tra matrici e vettori.  
La programmazione ad oggetti.  
Esempi ed esercizi.

**Modalità di sostegno e di recupero**

Il recupero si svolge durante le ore curricolari e viene attuato operativamente con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all’inizio di ogni ora di lezione e con esercitazioni in classe.

**Modalità di informazione**

La comunicazione con le famiglie avviene mediante i canali istituzionali, quali il ricevimento parenti, il consiglio di classe e il registro elettronico.

Milano, 16/11/2022

Il docente  
Giorgio Scattareggia

## PIANO DI LAVORO DI INGLESE

CLASSE 2 F – A. S. 2023/2024

PROF. COLLICA ESTHER

▪ **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI** Per quanto riguarda gli obiettivi educativi si fa riferimento a quanto stabilito nell'ambito della programmazione del consiglio di classe. Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, lo studio della lingua straniera nei Licei procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. La comunicazione nelle lingue straniere, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere. In accordo con le decisioni del dipartimento di materia, si prospettano quindi i seguenti obiettivi specifici di apprendimento. Competenze linguistico-comunicative Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente: ● comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; ● produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; ● partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; Altresì lo studente ● riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; ● riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio. Il livello di competenza nell'uso della L2 alla fine del biennio deve essere B2.

Conoscenze culturali:

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente: ● comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; ● analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; ● riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

### CONTENUTI

Lingua: Studio e approfondimento della lingua inglese con il testo in adozione, Into Focus B2, Pearson

I seguenti argomenti saranno trattati nel trimestre.

Unit 1: Live and learn. Vocabulary: Education. Grammar: Present and past habits.

Grammar: Verbs pattern. Describing a photo, Writing a CV and a covering E- mail.

Unit 2. Human Nature: Describing Personality. Grammar: Past perfect simple and continuous.

Grammar: Relatives Clauses. Speaking: Telling a personal anecdote. Writing: An Article.

Focus on real life English one and two.

Questi argomenti saranno trattati a pentamestre.

Unit 3: Living spaces. Vocabulary: Describing places. Grammar: Future forms including the future perfect continuous. Grammar: Quantifiers. Writing: a for and against essay.

Unit 4: shopping and around. Vocabulary: shopping. Grammar: question tags and reply questions. Grammar: Present and past modal structures. Writing: a formal e-mail.

Focus on real life English: 3 and 4

Unit 5: off to work. Vocabulary: Work and jobs. Grammar: Reported Speech. Reporting Verbs. Writing: an opinion essay.

Unit 6: A matter of fact. Vocabulary: the media. Grammar: Conditionals clauses – Mixed conditionals. Writing: A review of a tv series.

Unit 7: It's not rocket science, Vocabulary : Science and scientific research, grammar.

Advanced passive forms – Passive reporting structures- Writing a narrative.

Grammar: Studio e approfondimento della grammatica inglese con il testo in adozione: Edward Jordan, patrizia Focchi Grammar files, Trinity Whitebridge. – in particolari si tratteranno le unità didattiche dalla 15 alla 42 del testo in adozione.

EDUCAZIONE CIVICA: LA QUESTIONE FEMMINILE.

METODI Per la classe seconda si prevedono attività di conversazione, di ascolto di modelli orali registrati e di letture intensive ed estensive con conseguenti esercitazioni orali e scritte.

MEZZI E STRUMENTI Grammatica: studio e approfondimento della lingua inglese con il testo in adozione: New Grammar Files, ed. Trinity Whitebridge. - Comprensione e produzione scritta e orale: attività di analisi, ascolto e comprensione. Libro di testo in adozione, AAVV, Into focus B2 ,Pearson Longman

MODALITA' E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE Durante il corso dell'anno saranno effettuate prove formative, in itinere, volte a verificare tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del curriculum svolte, a fornire informazioni sulla rispondenza fra insegnamento e apprendimento e ad orientare la successiva azione didattica. Si è stabilito il numero di 3 verifiche + un'eventuale verifica per le insufficienze gravi per il primo trimestre e 4 verifiche + un eventuale prova in piu per le insufficienze per il pentamestre.

Per la verifica delle competenze saranno utilizzate prevalentemente prove non strutturate, quali l'interrogazione, il riassunto, il tema e verifiche di grammatica.

CRITERI VALUTATIVI I criteri di valutazione dei docenti di lingua sono illustrati nella seguente tabella di massima:

	Orali	Scritti
Meno o uguale a 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari, totale assenza del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.

5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare errori di pronuncia e mancanza di fluidità'.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente, a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

▪ ATTIVITA' DI RECUPERO Qualora gli esiti delle verifiche formative in itinere evidenzino il non raggiungimento degli obiettivi da parte di una percentuale significativa di studenti, sarà cura della docente organizzare momenti di recupero in orario curricolare per tutta la classe.



# DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

a.s. 2023/2024

Prof. Luisa Protti

## CLASSE SECONDA – 2F

<b>Obiettivi formativi e cognitivi</b>	<p>Nella classe seconda lo studente dovrà utilizzare le regole generali del disegno tecnico già apprese, organizzare razionalmente il lavoro grafico e utilizzare gli strumenti tradizionali in modo appropriato. Nel corso del tempo dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati.</p> <p>Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale e tridimensionale.</p> <p>Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente dovrà acquisire le conoscenze e raffinare le abilità per poter riconoscere e descrivere un'opera, contestualizzarla, discernere analogie e differenze, individuare i contenuti teorici e i caratteri stilistici, costruttivi, tecnici, dovrà inoltre essere in grado di effettuare comparazioni guidate, individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.</p>
<b>Aspetti metodologici</b>	<p><b>DISEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale, interattiva e/o laboratoriale con l'ausilio della LIM ed uso di internet</li><li>- Utilizzo guidato del libro di testo</li><li>- Esercitazioni grafiche guidate con l'utilizzo delle lettere e del colore per facilitare l'individuazione delle parti in vista e nascoste.</li><li>- Elaborati grafici con esecuzione autonoma</li><li>- Esercizi grafici di consolidamento</li><li>- Elaborati di verifica (valutazione solo su elaborati svolti in classe)</li></ul> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale e interattiva</li><li>- Utilizzo guidato del libro di testo</li><li>- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento</li><li>- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.</li><li>- Comparazioni per individuare analogie e differenze.</li><li>- Terminologia specifica essenziale</li></ul>
<b>Tipologia delle verifiche e modalità di recupero</b>	<p><b>DISEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- prova grafica (1 nel trimestre)</li><li>- prova grafica sulle proiezioni ortogonali di solidi (2 nel pentamestre)</li></ul> <p>Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.</p> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)</li><li>- Domande dal posto</li></ul> <p>Una verifica orale o scritta nel trimestre; una verifica orale o scritta nel pentamestre.</p>
<b>Mezzi e strumenti</b>	<p><b>DISEGNO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Libro di testo di disegno geometrico</li><li>- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM</li><li>- Proiezione di modelli grafici</li></ul> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Libro di testo di storia dell'arte</li><li>- Proiezione di immagini</li><li>- libri consigliati, estratti da testi in pdf</li><li>- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) o eventuale uso integrativo di strumenti online</li></ul>

<b>Criteri valutativi</b>	<p><b>DISEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti.</li> <li>- Uso degli strumenti del disegno geometrico</li> <li>- Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici</li> <li>- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico</li> <li>- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare</li> </ul> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte</li> <li>- Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;</li> <li>- Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari.</li> <li>- Capacità di effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.</li> </ul>
---------------------------	--

## **DISEGNO**

### **Nuclei tematici fondamentali:**

*Assonometrie oblique di solidi geometrici con assi perpendicolari ai piani di proiezione.  
 Proiezioni ortogonali e assonometriche di solidi inclinati, sezionati, semplici e/o composti,  
 Sezioni e ricerca della vera forma di solidi con l'eventuale supporto di viste assonometriche.  
 Disegno applicato allo studio della Storia dell'Arte.*

### **Conoscenze/Contenuti disciplinari:**

- Ripasso delle proiezioni ortogonali di solidi con asse perpendicolare ai piani di proiezione ed esecuzione della rappresentazione assonometrica degli stessi.
- Proiezioni ortogonali di solidi sezionati con piani paralleli e inclinati
- Assonometria isometrica, monometrica o cavaliera di solidi retti semplici e composti
- Rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometriche di semplici volumi architettonici e/o semplici schemi di oggetti.
- intersezioni fra solidi non troppo complessi
- Disegno applicato allo studio della Storia dell'Arte.

### **Abilità:**

- Applicare le proiezioni ortogonali e assonometriche.
- Collegare le proiezioni ortogonali alle assonometrie e viceversa
- Applicare le proiezioni ortogonali per rappresentare le intersezioni fra solidi non troppo complessi
- Applicare in modo corretto e consapevole le proiezioni assonometriche alle proiezioni ortogonali di solidi variamente situati nei piani del triedro e di solidi variamente sezionati e posizionati.
- Acquisire gradualmente la capacità di visualizzare un problema progressivamente complesso nello spazio tridimensionale attraverso viste bidimensionali (abilità di astrazione dalla realtà tridimensionale alla visione bidimensionale e viceversa).
- Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate.
- Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili.
- Applicare un ordine grafico-compositivo.
- Esprimere abilità costruttive di tipo logico-geometrico.
- Applicare le proiezioni ortogonali per rappresentare sezioni variamente inclinate di solidi non troppo complessi.
- Rappresentare la vera forma delle sezioni attraverso il ribaltamento di piani ausiliari.
- Usare autonomamente gli strumenti e i materiali del disegno geometrico
- Rappresentare modelli geometrici e oggetti reali mediante le proiezioni ortogonali.
- Saper risolvere problemi di geometria proiettiva relativi a solidi retti sezionati e composti

## STORIA DELL'ARTE

### Nuclei tematici fondamentali:

*Dall'arte romana all'arte paleocristiana: il nuovo nella continuità, architetture e mosaici a Roma, Milano, Ravenna. Dall'Altomedioevo all'età gotica.*

### Conoscenze/contenuti disciplinari:

- I romani e l'arte, sistemi costruttivi e opere di muratura, tipologie architettoniche e urbanistiche, il Pantheon, struttura del teatro e dell'anfiteatro, uso degli ordini architettonici greci; la scultura: caratteri fondamentali (es. Augusto di Prima Porta, il rilievo di Amiternum, l'Ara Pacis); arte aulica ed arte plebea; l'architettura del tardo impero (la Basilica di Massenzio)
- Significato di "nuovo nella continuità"
- I primi edifici cristiani: tipologie, tipi di piante, terminologia delle parti fondamentali delle architetture; esempi: San Pietro, Santa Maria Maggiore, Santa Sabina, Santa Costanza, Santo Stefano Rotondo, Battistero Lateranense a Roma; San Lorenzo a Milano; Mausoleo di Galla Placidia, Battistero Neoniano, Battistero degli Ariani, Mausoleo di Teodorico, Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, Basilica di Sant'Apollinare in Classe, Basilica di San Vitale a Ravenna; Santa Sophia a Costantinopoli
- Il mosaico: origine, significato del termine, tecnica; dalla rappresentazione naturalistica di impronta pagana alla rappresentazione astratta bizantina: mosaici di Santa Costanza, mosaico del catino absidale di Santa Pudenziana a Roma, mosaico in Sant'Aquilino a Milano; mosaici ravennati (dal Mausoleo di Galla Placidia, Sant'Apollinare Nuovo, Battistero dei Neoniani, San Vitale al catino absidale di S. Apollinare in Classe). Il concetto di "icona" (cenni alla Trinità di Andrej Rublev)
- L'arte barbarica: i Longobardi (opere d'arte applicata, Altare del Duca Ratchis, il Tempietto di Cividale, la chiesa di Santa Sofia a Benevento); l'epoca carolingia: la Cappella Palatina ad Aquisgrana, l'altare di Vuolvino in Sant'Ambrogio a Milano.
- Arte romanica: sistema costruttivo e caratteri stilistici dell'architettura con cenni alle architetture nel nord Europa ed esempi nelle diverse aree geografiche italiane (almeno Sant'Ambrogio a Milano, San Gimignano a Modena, San Marco a Venezia, San Miniato e Battistero di San Giovanni a Firenze, Piazza dei Miracoli a Pisa, San Nicola a Bari, Cattedrale di Monreale); scultura: caratteri generali della scultura romanica in Europa e in Italia, con particolare riferimento a Wiligelmo. Simbologie e tecnologie del Romanico. I bestiami e i cicli dei mesi.
- **Cenni alla pittura romanica in Europa e in Italia.**
- **Il ruolo dell'ordine cluniacense per lo sviluppo del Romanico.**
- Arte gotica: origini, sistema costruttivo e caratteri stilistici dell'architettura con cenni agli esempi più significativi in Europa; le caratteristiche peculiari del Gotico italiano con esempi relativi a tipologie cistercensi, francescane, domenicane. Scultura gotica in Europa (Chartres, Reims) e in Italia (Antelami, Pisano, Arnolfo); Cenni alle vetrate gotiche. La pittura italiana dal Duecento al Trecento: tipologie e tecniche: le "scuole" pittoriche toscana, romana e senese con protagonisti ed opere principali. Giotto.

### Abilità

- Riconosce le cause della peculiare evoluzione dell'arte romana.
- Riconoscere come la peculiare evoluzione delle arti nel mondo romano sia propedeutica all'evoluzione artistica del Medioevo.
- Riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati
- Riconoscere e descrivere le parti di un'architettura
- Riconoscere le diverse tipologie di edifici e la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini.
- Effettuare comparazioni guidate e riconoscere e contestualizzare un'opera
- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina
- Riconoscere i differenti ambiti culturali e stilistici del Romanico e le loro influenze reciproche.
- Riconoscere, commentare e mettere in relazione le opere più importanti del Romanico.
- Mettere in relazione la nascita dello stile gotico con la situazione politico-economica e i rinnovamenti culturali europei dell'epoca.
- Riconoscere i meccanismi funzionali e simbolici delle cattedrali gotiche e conoscerne le varieguate manifestazioni in ambito europeo.
- Conoscere tipologie ed esempi significativi dell'architettura gotica italiana.
- Riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati
- Riconoscere e descrivere le parti di un'architettura
- Conoscere le peculiarità della scultura romanica e gotica europea ed italiana, di cui vengono approfonditi i principali esponenti

- Conoscere i principali autori e le principali scuole pittoriche dell'epoca: i pregiotteschi, Giotto, i romani, la scuola senese
- Effettuare comparazioni guidate e riconoscere e contestualizzare un'opera
- Individuare i contenuti di cambiamento all'interno di un'opera.
- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina

## EDUCAZIONE CIVICA

Documentazione, analisi e riflessione relativa a eventi della nostra Storia che hanno contribuito alla distruzione del patrimonio culturale, l'obiettivo è quello di cercare di acquisire la sensibilizzazione e la consapevolezza dell'importanza della difesa del patrimonio storico-artistico-ambientale: ad esempio documentarsi circa il patrimonio artistico distrutto durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale a Milano, oppure acquisire conoscenza e documentazione relativa alle azioni di speculazione edilizia indifferenti e a scapito del territorio e del patrimonio storico, artistico e spirituale, ad esempio la costruzione del nuovo stadio nell'area di Chiaravalle.

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate ; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT**  
**CLASSE 2<sup>A</sup>F – A. S. 2023 - 24**  
**PROF. SPAMPINATO DANIELA**

**OBIETTIVI:**

**FORMATIVI:**

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

**COGNITIVI:**

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuale
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
- 

**CONTENUTI**

Nel trimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi ( Pallavolo, Basket, pallamano e giochi di coordinazione e destrezza). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test da concordare, corsa dei 60 metri, getto del peso e fondamentali individuali di una attività sportiva.

Nel pentamestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta e sul consolidamento della pratica degli sport, sull' avviamento dei fondamentali.

**METODI**

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare. .

**MEZZI E STRUMENTI**

- Mobilità articolare: tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

**VERIFICHE**

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

Le valutazioni saranno minimo due. Sia nel trimestre che nel pentamestre, ci saranno due valutazioni pratiche ed una teorica su argomenti di cultura sportiva. Vi sarà inoltre, una valutazione di Ed Civica (3 ore) su: Sicurezza generale a scuola, in palestra, a casa e in ambiente naturale-

**VIAGGIO D'ISTRUZIONE:** dal 25 al 27 settembre 2023, la classe ha partecipato al progetto "VELA E AMBIENTE". Tre giorni alla Scuola di Santa Teresa, Lerici, con lezioni di vela e di Scienze Biologiche Marine. Valutazione utilizzata per ed. civica.

#### CRITERI VALUTATIVI

<b>Voto</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>COMPETENZE RELAZIONALI</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<b>IMPEGNO</b>	<b>CONOSCENZE ED ABILITA'</b>
<b>5 e &gt;5</b>	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
<b>6</b>	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
<b>7</b>	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
<b>8</b>	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
<b>9</b>	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
<b>10</b>	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano, novembre 2023

Il docente

Daniela Spampinato

**PIANO DI LAVORO DI  
SCIENZE NATURALI, CHIMICA BIOLOGIA  
CLASSE 2F – A. S. 2023-24  
PROF. SILVIA CAMAGNI**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

**Interagire in modo positivo con docenti e compagni di classe Rispettare strutture e strumenti scolastici  
Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace Imparare ad inquadrare i contenuti appresi  
nell'ambito della consapevolezza dell'ambiente, del clima e della necessità di comportamenti sostenibili  
e responsabili .**

**OBIETTIVI DIDATTICI**

**RUOLO DELLA PROPRIA DISCIPLINA NEL LORO CONSEGUIMENTO**

Favorire la consapevolezza dell'importanza delle conoscenze scientifiche e del metodo scientifico  
nella costruzione delle competenze di area e della cultura personale.....

Acquisire gradualmente un lessico specifico scientifico

Saper acquisire e rielaborare le informazioni in modo non meccanico ma ragionato .Saper  
riconoscere l'importanza di comportamenti responsabili per la conservazione dello stato di  
salute personale , .dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e artificiali

**CONTENUTI**

**PRIMO TRIMESTRE**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE IN TERMINI DI CONOSCENZE E  
COMPETENZE CHIMICA**

Conoscere le leggi ponderali chimiche e il modello di atomo di Dalton , la teoria atomico molecolare , le  
molecole .

le scoperte di Avogadro e Gay Lussac. Massa atomica e massa molecolare relative e assolute. La mole e il  
suo duplice aspetto , le leggi dei gas . I modelli atomici del XIX secolo

**BIOLOGIA**

Introduzione alle scienze sperimentali . Le proprietà fisiche e chimiche dell'acqua . Dalle biomolecole ai  
primi viventi. Evoluzione chimica e comparsa delle prime cellule procarioti. La struttura cellulare in  
procarioti ed eucarioti. Le fasi di trasporto di membrana , osmosi ed altri fenomeni di trasporto. . Le fasi della  
vita cellulare , il ciclo cellulare e la divisione cellulare, mitosi e sue fasi

**CONTENUTI**

**PRIMO TRIMESTRE**

**CHIMICA e GEOLOGIA**

**Ripasso minerali e rocce. Classificazione dei minerali in silicati e non . Prop fisiche e chimiche dei  
minerali. Le rocce e loro classificazione Processi magmatici, sedimentari e metamorfici di formazione  
con caratteristiche delle rocce .**

**Ripasso Leggi ponderali di lavoisier e Proust, legge di Dalton . Teoria atomico molecolare della  
materia ,La. chimica pneumatica da Boyle a Gay Lussa Lo stato gassoso e le leggi dei gas da Boyle a  
Gay Lussac. gas ideale ed equazione di stato. Molecole e loro scoperta : principio di Avogadro e di Gay  
Lussac. Massa atomica relativa e assoluta: la mole ed il suo duplice aspetto.**

**. gas ideale ed equazione di stato.**

**Modelli atomici da Dalton a Rutherford , la scoperta delle particelle subatomiche. il legame chimico e  
le sue forme. Tavola periodica e sua struttura , prime classificazioni in nomenclatura dei composti  
inorganici binari.**

**SECONDO PENTAMESTRE**

**BIOLOGIA**

**Le proprietà fisiche e chimiche dell'acqua . la vita e le sue caratteristiche : natura e classificazione dei**

viventi.

**Citologia:**

**La Cellula Procariote ed eucariote, differenze tra componenti e struttura . Dimensioni delle cellule e uso del microscopio.**

**Cellule animali e vegetali , organuli e funzioni . Tessuti e loro organizzazione . le strutture di adesione .**

**La membrana plasmatica e il suo ruolo di filtro selettivo. fenomeni di trasporto : diffusione semplice , osmosi e trasporti attivi e facilitati Primi cenni a . Metabolismo cellulare e sue fasi .**

**La divisione cellulare : mitosi e sue fasi , Il ciclo cellulare..**

## **METODI DIDATTICI**

### **METODI**

Lezione Frontale integrata da materiale digitale , video e powerpoint. Lezione in laboratorio periodicamente Flipped classroom quando possibile, con esposizioni degli studenti o approfondimenti .

### **MEZZI E STRUMENTI**

In aggiunta ai testi adottati si prevede di utilizzare risorse on line di approfondimento , articoli scientifici divulgativi etc.

### **VERIFICHE**

Primo trimestre : due verifiche scritte ed una orale . Secondo pentamestre : tre verifiche almeno, scritte od orali

### **CRITERI VALUTATIVI**

Si adotta la seguente griglia di valutazione per le prove scritte ed orali, con attenzione all'acquisizione graduale di un lessico specifico della materia ed alla capacità di rielaborazione personale dei contenuti ,ed alle competenze specifiche della materia

#### **Orali Scritti**

**Vot o**

<b>≤3</b>	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti

7	<p>Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni</p> <p>Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo</p>
8	<p>Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale</p> <p>Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo</p>
9-10	<p>Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi</p> <p>Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti</p>

Milano, ...25 ottobre 2023  
 La docente  
 Prof.ssa Silvia Camagni